



CONCERTO VOCALE
ISTRUMENTALE

MATIJA TOMC

VIA CRUCIS

Cantata per soli, coro
ed orchestra



GIOVEDI, 22 APRILE 1934-XXI

VENERDI, 23 APRILE 1943-XXI

SALA DELL' „UNION“

ALLE ORE 19.



MATEO TOMC

Testo di Vida Taufer ispirato alle stazioni della Via Crucis di Stična, dipinte da Fortunato Bergant in stile barocco nel 1766.

La poesia ha attinto dagli antichi breviari sotto l'influsso della particolare liturgia quaresimale in uso nel monastero di Stična.

La composizione musicale, che riecheggia i motivi del Canto Gregoriano, si affida per la massima parte al coro sostenuto dall'orchestra e solo in parte minore ai solisti.

Il compositore Matteo Tomc nacque il 25 dicembre 1899 a Kapljišče presso Metlika. Studiò musica a Vienna ed è attualmente professore di musica presso il ginnasio classico vescovile di Lubiana.

FRANCESCA GOLOB
CONTRALTO

GIULIO BETETTO
BASSO

CORO DELL' ASSOCIAZIONE
MUSICALE

ORCHESTRA SINFONICA

CIRILLO CVETKO
ARMONIUM

MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE

MIRKO POLIČ

INTRODUZIONE

(Coro misto)

Lungo la via crucis del monte sorgono le stazioni adorne di croci maestose. O pellegrino arrestati, medita e giudica le tue azioni.

1a STAZIONE

(Coro misto)

Ecco, la plebaglia deride Gesù, che viene tratto al giudizio. Per paura Pilato lo condanna a morte. Il Signore affranto fissa stupito il popolo. L'ingiusta condanna ci riempia di dolore.

2a STAZIONE

(Coro misto)

Le umili vesti gli vengono restituite. Egli accetta la dura croce caricandola sulle sante spalle. Il martirio lo collega all'umanità. Piangete per Lui che geme sotto il peso di tanti peccati.

3a STAZIONE

(Coro misto)

Gesù vacilla sotto il peso, La moltitudine esce in rauche grida. Egli cade sfinito, il peccato lo ha sopraffatto; per noi cade ginocchioni sul duro suolo. Preghiamo la Sua misericordia acciocchè l'anima si penta dei peccati.

4a STAZIONE

(Coro femminile)

Pallida, affranta sta dinanzi a Lui Maria, ghiacciata dal dolore ed il cui volto è stordito dalla pena. Di tanto soffrire si riempia il cuore di tristezza.

5a STAZIONE

(Basso)

Simone da Cirene prende la croce, costretto a percorrere l'aspra via col Signore, che ha avuto misericordia di lui. Acciocchè il sacrificio non sia vano lo vivifi chi la fiamma dell'amore.

6a STAZIONE

(Contralto)

Veronica si accosta al Signore porgendogli umilmente il lino; Gesù le dona l'effigie del dolore. Ognuno si fissi in questa seguendo la dura via della croce.

7a STAZIONE

(Coro misto)

Abbattuto dal peccato, Gesù cade ancora toccando col santo volto il suolo. Così toglie dalle nostre anime la polve. Perché il cuore affranto è agitato dal terrore? Seguiamo la luce della verità, che s'irradia sugli oppressi.

8a STAZIONE

(Coro misto e basso)

Gesù dice alle donne di Gerusalemme: „Perché piangete tanto per me? Versate le lacrime su di voi e sulla vostra prole.“ Nelle tenebre della vita, o anime dolenti, pregate Gesù che vi risani sol Suo dolore!

9a STAZIONE

(Coro misto)

Eccoci sulla vetta del Calvario; Gesù cade nuovamente sotto il peso della croce. Il cuore è schiantato dall'amarezza. A morte lo spinge il nostro errore, comprendiamo almeno il Suo dolore!

10a STAZIONE

(Basso e coro femminile)

Finita è la via ed i carnefici gli tolgono le vesti dandogli da bere del fiele. O misera anima discopriti ed accostati a Lui!

11a STAZIONE

(Contralto)

Egli è disteso sulla croce; Una terribile eco Gli si ripercuote nell'anima. O dolore, risana i nostri cuori! Bacciamo le sante ferite, sentiamo la vicinanza del Signore!

12a STAZIONE

(Coro misto)

Iddio muore per noi sulla croce; il capo si piega sul seno, il respiro Gli manca; la lotta è ormai finita. Le tenebre coprono l'orizzonte già pieno di luce. Davanti all'orrore della morte l'anima si rivolga a Lui che è la nostra fede.

13a STAZIONE

(Coro femminile)

Il figlio viene deposto in grembo alla madre che lo guarda muta di dolore. Ardano d'amore i nostri cuori per la Madre divina, da Lei cerchiamo conforto!

14a STAZIONE

(Coro misto)

Il Figlio viene tolto all'abbraccio materno e deposto nel sepolcro. Ora splende alle nostre anime quale santo altare portando conforto al mondo. Ogni cuore adori Lui che è la luce eterna!

EPILOGO
(Coro misto)

O pellegrino, già percosso dal dolore arcano,
la pace è discesa nel tuo animo accostandoti
alla fonte dell' eterno amore. Donala a tutti
a conforto dell' umano dolore!

